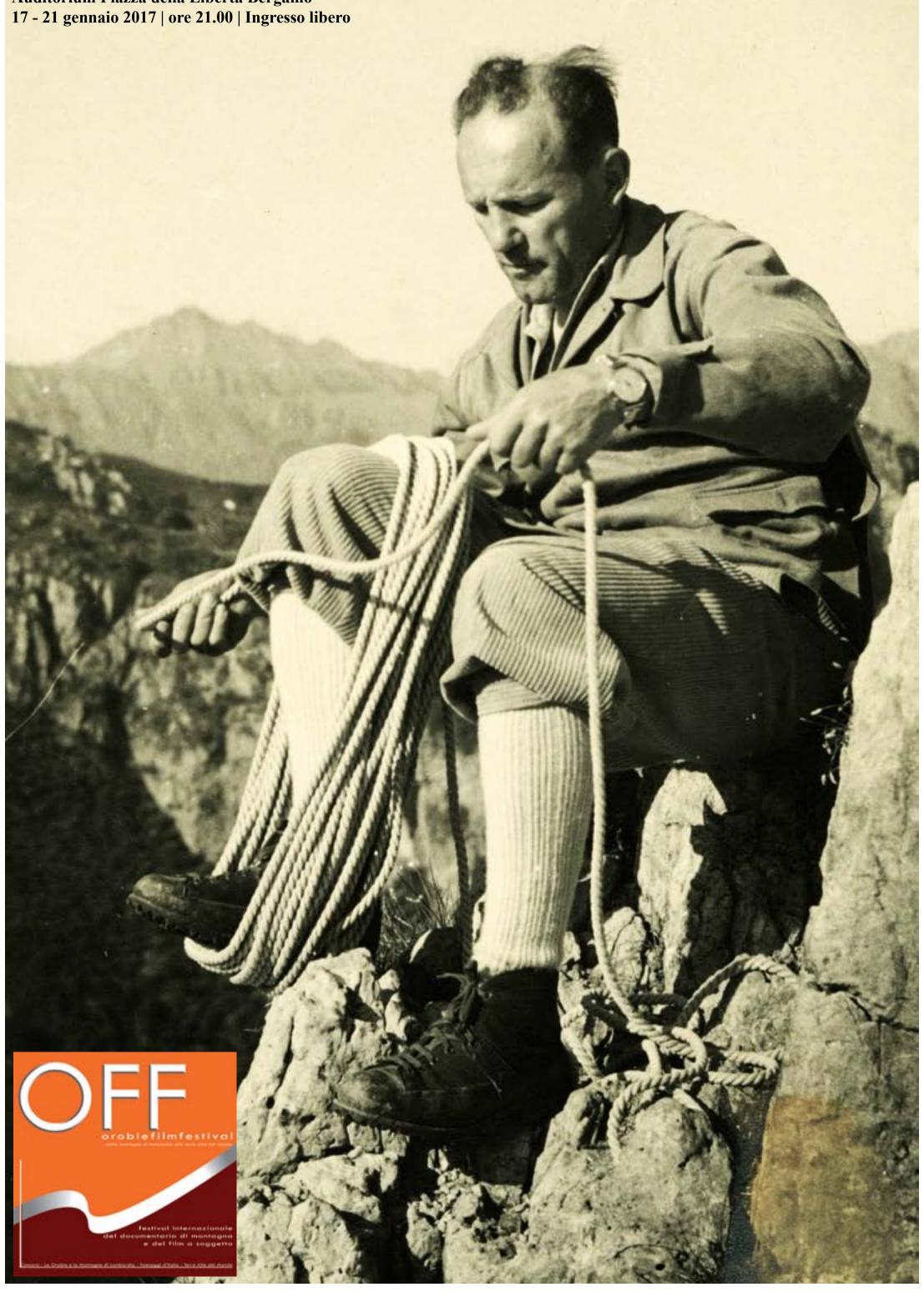
### MOUNTAIN MAGAZINE

11° OROBIE FILM FESTIVAL

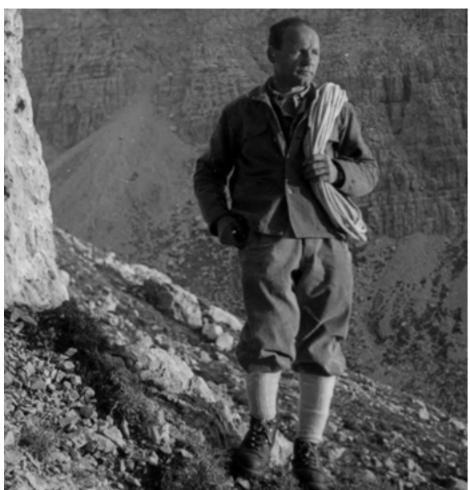
Dalle montagne di Lombardia alle Terre alte del mondo Auditorium Piazza della Libertà Bergamo





### Edizione 2017 dedicata a Riccardo Cassin

Grazie alla collaborazione con la Fondazione Cassin, a OFF riviviamo alcuni momenti dell'intensa vita alpinistica di Riccardo attraverso le immagini e i filmati delle sue imprese



Vito al Tagliamento il 2 gennaio 1909.

Nella sua carriera ha compiuto, senza calcolare gli allenamenti, circa 2500 ascensioni di cui cento prime assolute. Ha scalato in Italia, Svizzera, Francia, Austria, Spagna, Jugoslavia, Scozia, Caucaso, Alaska, Perù, Pakistan, Nepal e Giappone.

Ha scritto undici libri di montagna.

Riccardo Cassin nacque a Savorgnano di San Fu cavaliere di gran croce della Repubblica Italiana, decorato con la croce al valore militare per le azioni intraprese durante la guerra parti-

> Fece parte del Gruppo Ragni della Grignetta, è membro onorario del Club Alpino Accademico Italiano, del Groupe Haute Montagne e dei Club Alpini di Italia, Stati Uniti, Spagna, Svizzera, Inghilterra e Francia.



culturale e alpinistico di Riccardo fie, reperti storici delle spedizioni, stico.

articoli, interviste e molto altro ancora.

Da un'idea della famiglia, da lui stesso fortemente voluta, la Fondazione sta conquistando

La Fondazione Riccardo Cassin è nata per La Fondazione Riccardo Cassin è privata, senza contribuire alla tutela, alla conservazione e scopo di lucro, valorizza e fa conoscere innanalla valorizzazione del patrimonio zitutto i suoi beni, ma promuove anche la conoscenza dell'ambiente montano sia per quanto composto da libri, filmati, fotogra- riguarda l'aspetto antropico che quello alpini-

Con questo impegno realizza eventi culturali, incontri e mostre, perseguendo il principale obiettivo del suo Presidente onorario Riccardo un ruolo riconosciuto anche oltre i confini na- che, in un'ideale cordata verso la cima, invita tutti a partecipare e a condividere la grande passione per la montagna.

OFF propone quattro documentari realizzati dalla Fondazione Cassin utilizzando i video e le fotografie che Riccardo ha fatto durante le salite: la voce di uno speaker legge i diari di Cassin e accompagna il pubblico fino in cima tra fatiche, bufere ed emozioni



Prima ascensione alla Parete Nord Est del Pizzo Badile, 1937, 20' Martedì 17 gennaio

quella compiuta da Riccardo 78enne per sta grande conquista alpinistica. il 50° anniversario della sua prima salita



Prima ascensione alla Punta Walker delle Grandes Jorasses, 1938, 23' Mercoledì 18 gennaio

Realizzato con il materiale fotografico Realizzato con il materiale fotografico raccolto durante le varie ripetizioni sulla storico e con i documenti e articoli di parete nord del Pizzo Badile, compresa giornale usciti all'epoca riguardanti que-



Spedizione "Città di Lecco" alla Parete Ovest dell'Jirishanca, 1969, 27' Giovedì 19 gennaio

Realizzato con il materiale cine/fotografico storico prodotto durante la spedizione con Natale Airoldi, Gigi Alippi, Casimiro Ferrari, Giuseppe Lanfranconi, Mimmo Lanzetta, Sandro Liati e Annibale Zucchi.



Spedizione "Città di Lecco" alla Parete Sud del Mount Mc Kinley, 1961, 29' Venerdì 20 gennaio

Realizzato con il materiale cine/fotografico storico prodotto durante la spedizione con Luigino Airoldi, Gigi Alippi, Jack Canali, Romano Perego e Annibale Zucchi.





Viale Papa Giovanni XXIII 12 - 24121 - Bergamo www.hotelcappellodoro.it

Telefono 035 42 22 711

Hotel Cappello D'Oro

### Il saluto del Presidente di Orobie Film Festival



Orobie Film Festival, che ha come scopo la valorizzazione e la promozione del mondo della montagna attraverso quel mezzo affascinante e coinvolgente quale è il cinema, nel 2017 giunge al suo undicesimo anniversario. Questa edizione di Orobie Film Festival è, ancora una volta, frutto di un notevole sforzo organizzativo nella convinzione che l'evento continuerà a crescere negli anni e si consoliderà come un appuntamento fisso nel panorama internazionale dei Festival cinematografici di montagna.

L'edizione 2017 è dedicata al grande alpinista Riccardo Cassin mentre l'ultima serata omaggerà Walter Bonatti, cittadino bergamasco, che da quest'anno sarà ricordato in ogni edizione di OFF. La condivisione di questo progetto da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo, della Regione Lombardia, del CAI Regione Lombardia, del Bim e del Touring Club Italiano, oltre che di diversi Partner pubblici e privati, ci conferma di aver dato vita anni fa ad un importante evento culturale e cinematografico. Per questa edizione si terranno tanti eventi collaterali tra cui "pillole di arte" a supporto delle proiezioni che, crediamo, saranno gradite al nostro pubblico. L'entrata è, come di consueto, libera: la formula di "cultura gratuita", già in passato sperimentata con successo, è finalizzata a rendere sapere e cultura accessibili a tutti, attraverso occasioni concrete. Buon Festival!

Roberto Gualdi

Presidente del Festival

### Il saluto delle Istituzioni che promuovono OFF



La montagna rappresenta una straordinaria ricchezza per Regione Lombardia che sta dimostrando, passo dopo passo, di destinare attenzione e risorse alla tutela dei valori paesaggistici, ambientali e culturali per lo sviluppo turistico ed economico delle aree alpine lombarde. Una montagna sempre più "scuola di vita", sia per il suo patrimonio, sia per i sacrifici e il duro lavoro dei suoi abitanti. Una montagna che necessita di essere raccontata, non solo come meta di divertimento, ma come realtà da preservare anche grazie ad azioni strategiche che migliorino la qualità della vita dei residenti.

In questa direzione, l'Orobie Film Festival" si è rivelato quanto mai sensibile nei confronti delle tematiche dei territori montani, e ha rappresentato, per queste bellissime terre e non solo, una importante opportunità di valorizzazione e arricchimento culturale, capace di coinvolgere ogni anno un ampio pubblico proveniente da tutta Italia. Non poteva mancare un breve saluto, a nome mio e di tutta Regione Lombardia, per augurare al più importante festival del cinema di montagna un sicuro successo per la sua 11esima edizione, che si appresta a celebrare la figura di Riccardo Cassin, uno tra gli alpinisti più importanti del XX secolo. Il ricco programma di proiezioni e concorsi fotografici, alternati a momenti di aggregazione, riuscirà ad esprimere e a far conoscere il senso di esistenza e di identità delle Alpi e dei suoi "uomini".

**Ugo Parolo** 

Sottosegretario alla Presidenza di Regione Lombardia



É giunto ormai all'11° edizione questo festival del cinema tutto dedicato al fascino della montagna. Accanto al turismo, allo sport, alla produzione agricola, anche la cultura si dimostra un canale vincente per promuovere e valorizzare le nostre montagne, e trova il sostegno convinto della Provincia. Auguro una buona riuscita dell'iniziativa e buona visione a tutti.

**Matteo Rossi** 

Presidente Provincia di Bergamo

### **MARTEDÍ 17 GENNAIO ORE 21.00**

### PER "MONTAGNA & SUONI": IL GRUPPO CORALE ICAT - TREVIGLIO

Il Gruppo Corale ICAT - Città di Treviglio è stato costituito nel 1967 a seguito dell'entusiasmo di due persone che hanno chiamato a raccolta loro amici che fossero anch'essi appassionati di canti di montagna. Nel corso di alcuni anni a questi brani vennero accostati altri di natura tradizionale e popolare, sempre eseguiti da voci maschili.

Nel 1985 il coro ha una grossa trasformazione diventando coro polifonico ed affrontando, di conseguenza, un repertorio di altra natura.

Il coro ha partecipato a numerosi concorsi.

Il repertorio attuale comprende, oltre a brani singoli di vari autori, opere di Vivaldi, Mozart Beethoven, Bach, Haendel, Rossini, Gounod, Kodaly, Schubert, Britten ed altri ancora. Nel 2017 il coro festeggerà il 50° di fondazione.

www.coroicat.it



### **MERCOLEDÍ 18 GENNAIO ORE 21.00** SUL "TETTO DELLA TERRA": IL RECORD DEI BERGAMASCHI

Sono numeri da Guinness dei primati quelli che legano gli scalatori e alpini berga-

Un record che verrà ricordato e celebrato nell'ambito dell'Orobie Film Festival, con l'incontro organizzato dalla Sezione CAI di Bergamo su iniziativa del suo presidente, con la proiezione del filmato "Le Montagne, gli Alpini e gli Alpinisti", realizzato in collaborazione con la Sezione ANA di Bergamo e il Centro Addestramento Alpino

"Questo incontro sarà l'occasione per ricordare tutti gli amici che non sono più tra noi e che ancora ci guidano e ci insegnano a credere e realizzare i sogni nella salita verso le piccole e grandi montagne della terra, ma anche per scalare "l'Everest" quotidiano di ognuno di noi. Un momento di aperta gratitudine da parte delle grandi famiglie del CAI e dell'ANA della Provincia di Bergamo a questi nostri insuperabili Alpini, Alpinisti e Atleti delle montagne, Ambasciatori nel mondo di ideali, solidarietà e pace per tutti".



#### **VENERDÍ 20 GENNAIO ORE 21.00** IL PROGETTO "APINCONTRIAMOCI": IL SOCIALE AD OFF

In Val Gandino c'è un miele biologico e solidale.

Lo producono ospiti e operatori della «Casa dei sogni», la struttura per persone con disabilità di Cirano. Le arnie sono alla Cascina Roerò, sopra Casnigo, altro spazio a disposizione della cooperativa «I sogni».

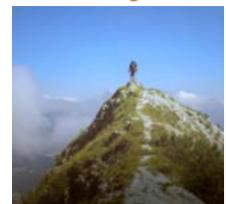
Tutto è nato da un'idea di Alberto Parolini, responsabile della «Casa dei sogni» e, sin da bambino, appassionato di apicoltura. «Il progetto - spiega Parolini - si chiama "ApIncontriamoci" ed è iniziato circa un anno fa. Abbiamo ottenuto un finanziamento dalla Fondazione della Comunità bergamasca che ci ha permesso di partire

Alla «Casa dei sogni» ci sono anche laboratori di falegnameria e decoro, dove le casette vengono costruite e colorate per essere poi consegnate all'associazione Apicoltori di Bergamo. Altre hanno preso invece la direzione della Cascina Roerò. «Qui gestiamo questo apiario biosociale. – prosegue Parolini - Significa che abbiamo una conduzione biologica e che vogliamo dare, attraverso l'apicoltura, la possibilità di svolgere un'attività a persone svantaggiate».



### 3 sezioni di concorso, 16 film selezionati, scelti tra gli oltre 100 provenienti da 28 Nazioni del Mondo

Martedì 17 gennaio ore 21.00



Alta via delle leggende di Umberto Guerra 2016, Italia, 2', l. italiana,

Produzione Kukama.me L'autore percorre da solo l'Alta Via delle Leggende, un cammino d'alta quota nel cuore delle Dolomiti. Racconta ciò che vede e ciò

che immagina di vedere. L'Alta Via delle Leggende attraversa alcuni dei più imponenti massicci montuosi dolomitici, tra cui il Gruppo del Sella, la Marmolada e le Pale di San Martino. Sezione Paesaggi d'Italia



**Escape from reality** di Yuri Palma

2016, Italia, 5', l. italiana Produzione Ragni di Lecco La pianura affollata, la settimana lavorativa, le montagne viste di sfuggita dalle finestre e sempre troppo lontane.

L'appassionato di montagna aspetta con trepidazione il fine settimana per assaporare la gioia ti in cui, nella valle del Vajont, il e la libertà che una salita inver- mondo è crollato. nale sulle nostre Alpi concede in Questa è la storia di chi è sopravmaniera impareggiabile.



La centralinista del Vajont di Luca Coralli

2016, Italia, 8', l. italiana Produzione Miller Pictures

Ci sono vittime che non si trovano negli elenchi, nelle iscrizioni, nelle commemorazioni: persone condannate a rivivere ogni giorno il dolore di quei quattro minu-

Sezione Orobie e montagne di doloroso trascorrere del tempo. Sezione Paesaggi d'Italia



### Between heaven and ice di Federico Modica

2016, Groenlandia, 43', l. italiana Produzione Nunatak Film Un fotografo professionista, seguito da altri quattro collaboratori, ha ideato una spedizione in Groenlandia per attraversare degli iceberg sospesi su una highline. Video e foto documentano i movimenti dei due atleti, la scalata degli iceberg, la precisione a condizioni di vita estreme.

servono per attraversarla.

Sezione Terre alte del mondo



#### K2 and the invisible footmen di Iara Lee

2015, Pakistan-Usa-Brasile, 54', *l. Balti-Urdu-Inglese-Portoghese* con sott. in Italiano Produzione Caipirinha

Situata tra il Pakistan e la Cina, il K2 è la seconda montagna più alta del mondo. Chiamata la montagna selvaggia, il K2 non è protetto nell'atmosfera ed espone regolarmente alpinisti e portatori con cui fissano la highline e l'e- Nel film la regista focalizza l'atvissuto alla tragedia, ma non al quilibrio e la concentrazione che tenzione proprio sui portatori in-

digeni, eroi dell'alpinismo Sezione Terre alte del mondo

### Venerdì 20 gennaio ore 21.00



Jaquemoud - Fall and rise Secret Kyrgyzstan di F. Andreola e A. Salini di Filippo Salvioni 2016, Italia, 6', 2015, Italia, 9',

l. francese con sott. in Italiano, Produzione Frame Visuals Lo sport è fatto di vittorie e soddisfazioni, ma anche di fatiche, di Racconta la spedizione dei due paure e di ostacoli.

dersi conto dei propri limiti ed in una delle zone più remote e di animali. tornare a sorridere. Kilian Jornet ripercorre la storia di Matheo Jacquemoud, giovane atleta francese di scialpinismo, dal primo incontro tra i due atleti alla vitto- vie nuove ed alcune ripetizioni logica presente sulle nostre monria della Pierra Menta 2016. Sezione Terre alte del mondo

Sezione Terre alte del mondo

importanti.

l. inglese con sott. in Italiano

Produzione Ragni di Lecco

giovani alpinisti italiani Luca



L'avifauna delle Alpi di Gianni Valente 2016, Italia, 28', l. italiana

Produzione Digicast

A volte essere atleti signifca ren- Schiera e Matteo De Zaiacomo gruppo di fotografi appassionati affrontare i momenti bui per ri- sconosciute del pianeta: il Kyr- Le immagini, frutto di anni di os-Un viaggio nella Ak-Su Valley

che ha permesso di realizzare due

Sezione Paesaggi d'Italia



Metronomic di Vladimir Cellier 2015, Francia, 15',

per un'intera settimana insieme

ai danzatori dell'aria della Com-

pagnia 9.81, al gruppo musicale

Dall'incontro di queste compa-

Sezione Terre alte del mondo

uno spettacolo irripetibile.

della Baraka Flims.

l. francese con sott. in Italiano Produzione Baraka Flims Il documentario mostra gli indi stuntman dei Flying Frenchies contri con l'avifauna alpina di un si ritrova alle Gorges du Verdon

servazioni, ci presentano la ricca e interessante biodiversità ornito

La montagna vista dagli occhi di 18 fotografi



Hilamayan last day di Mario Vielmo

2016, Italia, 38', l. italiana, inglese, nepalese, con sott. in Italiano Produzione Zeta Group

Nell'autunno del 2013 la squadra L'alpinista Mario Vielmo ha quasi raggiunto l'obiettivo del suo deci-

l'avventura di alpinismo estremo si trasforma in tragedia Radio Monkey e agli operatori e quel che doveva essere un film di montagna diventa un reportage unico al Mondo quando il 25 gnie di acrobati e artisti è nato aprile 2015 un terremoto di 7,8 di magnitudo scuote il Nepal.

Sezione Terre alte del mondo

### Mercoledì 18 gennaio ore 21.00



Màs il sacrificio della montagna di Giorgio Affanni

2015, Italia, 15', l. italiana, Produzione OM Video – Lab80 il proseguimento del ciclo vitale. e mai conclusa, lo sperone Mum-Sezione Orobie e montagne di mery.



Verso l'ignoto di Federico Santini

2016, Italia, 75', l. italiana Produzione SD Cinematografica La Natura deve essere risvegliata Dopo aver accumulato varie dagli uomini attraverso il sacri- esperienze sulle montagne più ficio di un albero che viene ab- difficili, l'alpinista Daniele Nardi, battuto, scorticato, trasportato a nell'inverno 2013, decide di inmani nude in cima ad un picco traprendere una nuova sfida conmontano e, infine, arso. Il dolore siderata ai limiti del possibile: la e lo sgomento provati dall'albero prima salita invernale del Nanga scuotono la Natura e la risveglia- Parbat, in stile alpino e per una no segnando la fine dell'inverno e via nuova iniziata tanto tempo fa

Sezione Terre alte del mondo

### Orobie Film Festival ha superato il giro di boa del decennale, ecco che si presenta nel 2017 con i passi sicuri di chi va in montagna per affrontare nuove sfide.

L'OFF è più che un festival affermato nel tempo: si sta imponendo sempre più come un punto di riferimento significativo nel panorama di eventi similari ed è infatti il decano del prestigioso network Spirit of the mountain.

Non mancano anche quest'anno opere cinematografiche che sapranno emozionarci per gli splendidi ambienti naturali dell'alta quota in Italia e nel mondo, così come per avventure e racconti di uomini che vivono in montagna e di ex-

ploit vissuti al limite delle possibilità. Grazie ai film che vedremo, che ho avuto il piacere di analizzare insieme a Giovanni Verga, familiarizzeremo con mondi lontani e conosceremo luoghi meravigliosi. L'obiettivo di OFF resta quello di farci scoprire da angolature nuove il nostro mondo, per conoscerlo, amarlo e rispettarlo, sia dal punto di vista naturale sia da quello umano. Il divertimento anche quest'anno, ne sono certo, è assicurato. Buona visione!

Piero Carlesi - Presidente di Giuria Concorso Cinematografico

Siamo giunti all'undicesima edizione di Orobie Film Festival che anche quest'anno si propone di

tradurre la straordinaria bellezza delle montagne, dalle Orobie alle terre alte del mondo passando per i paesaggi d'Italia, con film e fotografie. Per il quarto anno ho il compito di presiedere il concorso fotografico e non è facile valutare immagini così emozionanti come quelle realizzate da chi ama la montagna, nelle quali l'autore ha racchiuso la magia di un tramonto, di una cresta vertiginosamente stagliata verso il cielo o un'atmosfera agreste e pastorale. L'impegno è arduo ma entusiasmante: la giuria, composta anche da Piero Gritti, Claudia

Carrara, Mauro Gritti e Alice Acquaroli, avrà occhio per la tecnica e per l'emozione e la somma di questi fattori darà il vincitore, ma tutte le fotografie avranno raggiunto il loro obiettivo se sapranno toccare il cuore degli appassionati. In bocca al lupo.

Marco Caccia - Presidente Giuria Concorso Fotografico

## Ande Ecuadoriane Livia Lecchi



Filippo Salvioni



Enrico Campana



Cerro Torre - l'urlo di pietra Sergio De Leo



Filippo Molteni



Home sweet home

Camilla Riccardi - Ipsasr Fobelli

Riflessi di ghiaccio

Nicola Martinelli



Piani di Artavaggio



Negli occhi l'infinito lungo linee



Passaggi delicati



### Giovedì 19 gennaio ore 21.00



Bhagirathi IV Game on di Arianna Colliard

2016, Italia, 38', l. italiana

Produzione Iceberg Film L'apertura di una nuova via nel cuore dell'Himalaya indiano diventa la missione di tre giovani alpinisti in un contesto insolito e imprevedibile.

Sezione Terre alte del mondo



### Seven steps di Mathilde Rouault

2015, Francia 9', musicato David, un alpinista di alta montagna, decide di salire in cima ad una vetta.

Durante la scalata, si mostra

umile e saggio, ma la montagna non perdona nessun errore. Sezione Terre alte del mondo



Iran: a skier's journey di Jordan Manley 2016, Canada, 12',

l. inglese, sott. in Italiano Il film mette a nudo le bellezze e la cultura del mondo persiano focalizzando, grazie agli atleti protagonisti, le virtù del viaggio stesso. Sezione Terre alte del mondo



Prima il dovere di Nicoletta Favaron 2016, italia, 50', l. italiana

Il film parla di Dino Piazza, Alpinista, Ragno della Grignetta, precursore del soccorso alpino e imprenditore. Non parla di exploit e salite record. E' il racconto di una vita, guidato dalla voce narrante del giornalista e scrittore Marco Albino Ferrari.



Il re e il suo regno

Andrea Zampatti

Specchio incantato Cristina Pagani



Illumino la pianura

Luca Bentoglio

Verso il Monte Ruetas Franco Marchi



Infinito

Daniela Busi

al Bianco - Francesco Rota Nodari



Isole

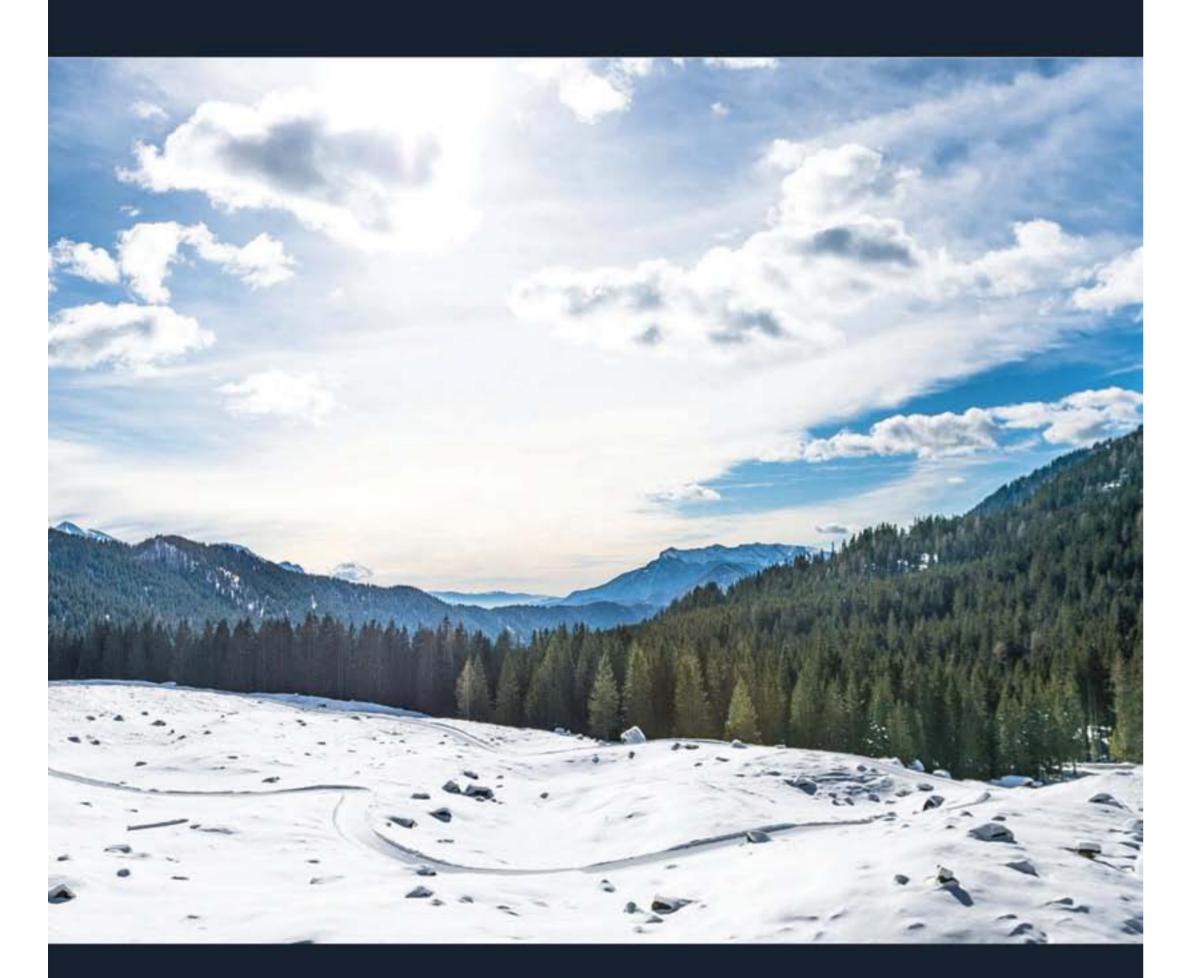
Antonio Cunico

Sirente Velino Andrea Zampatti

Produzione Cai di Lecco

Sezione Orobie e montagne di Lombardia

# Free to Dream







www.df-sportspecialist.it

# Sabato 21 gennaio la Città di Bergamo dedica una serata al grande alpinista Walter Bonatti



Con il patrocinio di





"Il Re delle Alpi", guida alpina, alpinista, esploratore e giornalista italiano, è considerato uno dei nomi più leggendari dell'alpinismo mondiale.

Nato a Bergamo nel 1930, fu autore di libri e numerosi reportage - molti dei quali come inviato esploratore del settimanale "Epoca" della Casa Editrice Arnoldo Mondadori - nelle regioni più impervie del mondo.

Partecipò a moltissime spedizioni, sia alpine che extra-europee. Celebre fu la salita al K2 del 1954 che si trasformò in un "caso": le vicende furono risolte soltanto cinquant'anni dopo, al termine della revisione finale del CAI pubblicata nel 2008 con la convalida della versione di Bonatti.

Dopo l'impresa del Cervino, che gli valse la Medaglia d'oro della Presidenza della Repubblica, a soli 35 anni, Bonatti si ritirò dall'alpinismo estremo.

"Il Re delle Alpi" morì nella notte tra il 13 e il 14 settembre 2011 all'età di 81 anni.

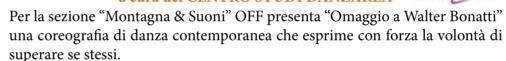
### IL PROGRAMMA

Fabio Brignoli

**Sabato 21 gennaio 2017 ore 21,00** -Concerto "Alta quota – arie alla tromba" con il Soprano Silvia Lorenzi e il Maestro

-Proiezione film fuori concorso -Coreografia di danza a cura del Centro Studi Danzarea

#### LA COREOGRAFIA DI DANZA a cura del CENTRO STUDI DANZAREA



Un uomo solo in compagnia della vita, la sua vita.....LA MONTAGNA

La montagna, ben rappresentata, sottolinea le fasi essenziali dello scalatore, così come il ballerino sperimenta i suoi limiti e li supera.

Performance di Umberto Rota Musiche di J. Sebastian Bach

"Le grandi montagne hanno il valore degli uomini che le salgono altrimenti non sarebbero altro che un cumulo di sassi" Walter Bonatti

### **IL FILM**

### **GRIMPEURS di Andrea Federico**

2015, Italia, 86', produzione Out Cinema, lingua italiana e francese con sottotitoli in Inglese

Nel 1961 la parete Sud del Pilone Centrale del Frenéy del Monte Bianco era

Due cordate di scalatori professionisti si unirono per affrontare la difficile sfida, così da poter conquistare l'agognata vetta.

Quattro giorni di violentissimi temporali bloccarono le due cordate in parete, ad oltre 4.000 metri di quota. Dei sette scalatori, solo in tre faranno ritorno alle proprie famiglie.

### IL CONCERTO

### "ALTA QUOTA - ARIE ALLA TROMBA"

Per la sezione "Montagna & Suoni" OFF presenta un concerto che desidera promuovere la montagna, parlando di montagna attraverso la musica.

Lo spettatore di "Alta Quota", una volta tornato a valle, alla consuetudine della propria casa, non potrà più dimenticare quei suoni, quella voce e quella luce...

"Tra nostalgie d'opera e squilli di tromba prende vita un intenso momento musicale. Mentre celebri melodie si liberano dal labbro del Soprano Silvia Lorenzi, la Tromba di Fabio Brignoli decora suggestivi arabeschi. La lirica rinasce, si libera tra valli e dirupi, leggera e allo stesso tempo potente, accompagnata dal fiato della tromba, come in volo..."

Programma liberamente tratto da:

Bach-Gounod

Soave sia il vento Mozart Catalani Ebben? N'andrò lontana Verdi Pace pace mio Dio Bellini Casta diva Dvorak Rusalka Ah, forse è lui Verdi

Ave Maria











#### 11° OROBIE FILM FESTIVAL

Dalle montagne di Lombardia alle Terre alte del mondo Auditorium Piazza della Libertà Bergamo 17 - 21 gennaio 2017 | ore 21.00 | Ingresso libero

Con il Patrocinio ed il contributo di











Partner































Media Partner





























### Si ringrazia

























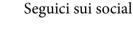


Un progetto promosso da

Comunicazione e ufficio stampa

In collaborazione con

OFF fa parte del Circuito

















www.montagnaitalia.com

www.teamitalia.com

Via Zelasco, 1 24122 Bergamo | Tel. 035.237323 | info@montagnaitalia.com

### LO STAFF del Festival

Laura di Santo, Coordinamento Barbara Ghisletti, Comunicazione Nadia Mangili, Relazioni esterne Fulvia Carelli, Segreteria generale Maria Elena Baroni, Ufficio stampa Mauro Rovaris, Collaboratore Ilaria Gallizioli, Ricevimento Sigraf, Stampa Sistem Point, Consulente informatico Giulia Porcaro, Fotografo ufficiale



Tel. e Fax 035.942757 E-mail: info@floricolturasanvincenzo.it

VIENI A TROVARCI!

